



# REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
PNRR M5C1. INVESTIMENTO 1.3. Finanziamento a fondo perduto per la certificazione della Parità di Genere delle MPMI.	Micro Impresa, PMI	Turismo, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura	Domande dal 06/12/2023 al 28/03/2024
Finanziamento a fondo perduto per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese. Bando 1/2023.	Micro Impresa, PMI	Agricoltura	15/12/2013
PR FESR 2021/2027. Azioni II.2i.1 e II.2ii.1. Finanziamento a fondo perduto per progetti di efficientamento energetico e promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici.	Ente pubblico	Pubblico	Domande dal 18/01/2024 al 18/07/2024.
Finanziamento a fondo perduto per interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne.	PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Agricoltura	22/12/2023



## **PNRR M5C1. INVESTIMENTO 1.3. Finanziamento a fondo perduto per la certificazione della Parità di Genere delle MPMI.**

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Micro Impresa, PMI

Settore: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando regola l'accesso ai contributi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per agevolare il processo di certificazione della parità di genere delle micro, piccole e medie imprese, a valere sulle previsioni della Missione 5 "Coesione e Inclusione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere", a titolarità del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dei contributi **Micro, Piccole o Medie imprese** che abbiano in pianta organica almeno un dipendente e abbiano sede legale e operativa in Italia.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono ammissibili i soli servizi per il **rilascio della prima certificazione** da parte degli OdC iscritti all'"Elenco degli Organismi di Certificazione", relativamente alle seguenti voci:

- esame della domanda;
- verifica documentale;
- verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata;
- rilascio del certificato

Per ogni giornata di audit dell'OdC, il Soggetto Attuatore eroga un **contributo fino ad un massimo di 1.200,00 euro al netto dell'IVA.**

**L'importo massimo per i servizi agevolati, per singola impresa, è comunque di 10.245,00 euro al netto di IVA**, determinato sulla base dei tempi di audit previsti dal documento internazionale IAF MD 05.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

**La dotazione finanziaria del bando è pari a euro 4.000.000,00, così ripartiti:**

**a) 1.250.000,00 di euro** destinati ai contributi per i servizi di **assistenza tecnica e di**



**accompagnamento alla certificazione della parità di genere**, sotto forma di voucher  
**b) 2.750.000,00 di euro** destinati ai contributi per servizi di **certificazione della parità di genere**

**Tenendo conto della distribuzione territoriale delle PMI sul territorio nazionale (Elaborazione Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere di agosto 2022), la dotazione finanziaria sopra indicata è ripartita come segue:**

- Regioni del Nord Italia -> Euro 575.000 per assistenza tecnica e di accompagnamento, euro 1.265.000 per i servizi di certificazione della parità di genere;
- Regioni del Centro Italia -> Euro 250.000 per assistenza tecnica e di accompagnamento, euro 935.000 per servizi di certificazione;
- Regioni del Sud e isole -> Euro 425.000 per assistenza tecnica e di accompagnamento, euro 935.000 per i servizi di certificazione

### **Scadenza**

Le domande di contributo potranno essere presentate dalle imprese interessate a decorrere dalle ore 10:00 del 06 dicembre 2023 fino alle ore 16:00 del 28 marzo 2024



## **Finanziamento a fondo perduto per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese. Bando 1/2023.**

Area Geografica: Piemonte  
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 15/12/2023  
Beneficiari: Micro Impresa, PMI  
Settore: Agricoltura  
Spese finanziate: Consulenze/Servizi  
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando dispone il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori selvatici al patrimonio zootecnico piemontese avvenuti nel periodo dal 01/01/2023 al 30/09/2023.

### **Soggetti beneficiari**

Hanno diritto agli aiuti gli **allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico** sul territorio della Regione Piemonte, in qualità di **Piccole e Medie imprese e Micro imprese**, iscritti all'Anagrafe Agricola regionale **che hanno subito predazioni nel periodo dal 01/01/2023 al 30/09/2023**.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Gli allevatori, per poter accedere all'aiuto, dovranno presentare idonea certificazione del Veterinario ASL, che dovrà riportare le matricole dei capi morti/dispersi/feriti a seguito dell'evento predatorio. Qualora il Veterinario ASL non possa procedere al sopralluogo nei tempi previsti, sarà possibile presentare documentazione attestante l'invio all'ASL, competente per territorio, della richiesta di sopralluogo per avvenuta predazione oltre che la documentazione relativa alla predazione (autocertificazione e rilievi fotografici). Per le specie zootecniche, di cui sono state istituite banche dati nazionali individuali, è riconosciuto il risarcimento anche per i capi dispersi a seguito di evento predatorio;

**Gli allevatori per poter accedere all'aiuto devono obbligatoriamente aver messo in atto almeno un sistema di difesa.** Sono considerati sistemi di prevenzione anche adeguate misure gestionali atte a prevenire il danno quali ad esempio, il ricovero notturno in stalla e la sorveglianza diretta; **deve essere inoltre stabilito un nesso di causalità diretta tra il danno subito e il comportamento dell'animale protetto.**

Le spese sostenute dal detentore dell'animale ferito (documentazione valida ai fini fiscali) devono essere direttamente connesse con l'evento predatorio.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria a disposizione è pari ad euro € 270.000,00.



Per tutte le specie **l'indennizzo dei danni diretti è pari al 100% del valore commerciale del capo morto o disperso** a causa di predazione. L'indennizzo, di cui al punto precedente, è aumentato del 15% qualora l'animale sia gravido e tale circostanza sia stata riportata sul verbale dell'ASL.

### **Scadenza**

**15 dicembre 2023**



## **PR FESR 2021/2027. Azioni II.2i.1 e II.2ii.1. Finanziamento a fondo perduto per progetti di efficientamento energetico e promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici.**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Opere edili e impianti, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

La Regione Piemonte, con il presente bando, intende agevolare la realizzazione di progetti di efficientamento energetico e promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici.

### **Soggetti beneficiari**

Sono beneficiari del presente Bando i seguenti soggetti pubblici:

- Comuni della Regione Piemonte;
- Province della Regione Piemonte;
- Città Metropolitana di Torino;
- Unioni di Comuni e Unioni montane di Comuni;
- Enti Strumentali della Regione Piemonte;
- Altre Amministrazioni locali interamente pubbliche regionali inserite nel conto economico consolidato.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Il Bando prevede l'agevolazione di interventi di efficientamento energetico, riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di edifici e impianti a fonti rinnovabili attraverso le due azioni di seguito descritte.

#### ***Azione II.2i.1 - Efficientamento energetico negli edifici pubblici***

Sono ammissibili i seguenti interventi di riduzione della domanda di energia:

- a) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- c) sistemi di schermatura e/o ombreggiamento;
- d) efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione;
- e) efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di ACS;

- f) efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
- g) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti;
- h) installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;

### ***Azione II.2ii.1 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici***

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- a) installazione di impianti per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- b) installazione di impianti per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- c) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta;
- d) sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione.

Sono considerate spese ammissibili le seguenti voci di spesa, purché strettamente riferibili agli interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici di proprietà pubblica oggetto di contributo:

- a) Opere necessarie alla realizzazione degli interventi ammissibili, opere funzionali a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima e la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali;
- b) Opere per interventi strutturali (solo per l'Azione II.2i.1);
- c) Spese tecniche per prestazioni professionali per la redazione di Diagnosi energetiche, Attestati di prestazione energetica degli edifici, procedura di certificazione ITACA se applicabile, valutazione della sicurezza se applicabile, nonché per servizi di ingegneria ed architettura connessi alla realizzazione degli interventi (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, certificato di regolare esecuzione, certificazione degli impianti, etc);
- d) Cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione nel limite massimo di € 500 per edificio, I.V.A. inclusa.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il totale dei costi ammissibili non potrà essere inferiore a Euro 210.000.



L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto ed è pari al massimo al 70% delle spese ammissibili.

La percentuale massima di agevolazione concedibile può essere elevata sino al 100% nel caso in cui le operazioni siano realizzate da Enti di gestione delle aree protette e delle aree di Rete Natura 2000 del Piemonte.

Il contributo massimo erogabile è pari, rispettivamente, ad Euro 1.500.000 per gli interventi a valere sull'Azione II.2i.1 Efficientamento energetico negli edifici pubblici - e ad Euro 500.000 per gli interventi a valere sull'Azione II.2ii..

### **Scadenza**

Domande dal 18/01/2024 al 18/07/2024.



## **Finanziamento a fondo perduto per interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne.**

Area Geografica: Piemonte  
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 22/12/2023  
Beneficiari: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa  
Settore: Agricoltura  
Spese finanziate: Opere edili e impianti  
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il contributo è destinato a incentivare interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese.

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare del contributo:

- le imprese agricole;
- le imprese forestali.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono finanziabili interventi da eseguirsi sul territorio della Regione Piemonte limitatamente alle aree classificate "aree interne.

Al fine di incentivare interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo nell'ambito delle attività per la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e nel rispetto degli indirizzi nazionali per la tutela ambientale e paesaggistica, il contrasto al cambiamento climatico e il miglioramento della qualità dell'aria, sono ammessi:

- A) Interventi selvicolturali di riduzione del carico di combustibile vegetale nell'interfaccia urbano-rurale per la prevenzione dagli incendi boschivi.
- B) Interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi.
- C) Interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta orientati al mantenimento della loro stabilità.
- D) In associazione e funzionalmente dipendenti da quelli di cui ai punti precedenti, interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico e per la manutenzione del territorio mediante tecniche di ingegneria naturalistica o di ripristino di sistemazioni tradizionali con muretti a secco o terrazzamenti.



### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il contributo pubblico massimo concedibile sarà pari al 90% della spesa ammissibile, con i seguenti limiti di importo:

- contributo minimo: 10.000 Euro;
- contributo massimo: 24.999 Euro.

### **Scadenza**

Ore 12:30 del 22 dicembre 2023.